

Prot. n. 45

Spett.le
COMUNE DI RAMACCAc.a. **Dott. Salvatore Consoli**
(Responsabile Area 4°)c.a. **Geom. Salvatore Sottosanti**
(RUP)

Catania, 7 maggio 2014

Oggetto: bando di gara "miglioramento strutturale e sismico plesso scolastico I.C. Ottavio Gravina in via Trieste". Termine offerte e gara: 12 maggio e 13 maggio 2014. Importo: € 393.057,42

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, rileviamo che i prezzi progettuali contenuti nell'elenco prezzi si riferiscono al **prezzario oo.pp. Sicilia dell'anno 2009**, anziché a quello vigente anno 2013. Ciò comporta una significativa sottostima delle lavorazioni componenti l'opera in oggetto, con un percentuale d'incidenza media di circa il 20% dell'importo complessivo dell'appalto (tra cui risalta la voce demolizioni 21.1.1 con una differenza tra prezzario 2009 e prezzario 2013 del 38% circa).

Giova rilevare che la normativa nazionale (art. 32, 41 e 42 DPR n. 207/10; art. 133 D.lgs. 163/06), obbliga le stazioni appaltanti di definire il valore dell'appalto sulla base delle reali condizioni di mercato, ancorando i prezzi progettuali ai prezzari vigenti nel territorio al fine di garantire, unitamente al principio di massima partecipazione alla gara, il migliore risultato economico per l'amministrazione stessa. La stessa prescrizione inderogabile è contenuta, con tenore ancor più incisivo e tassativo, nella legislazione regionale siciliana (art. 10 L.R. n. 12/2011), con il relativo **obbligo di aggiornare i prezzi progettuali prima dell'indizione della gara d'appalto**.

Tale obbligo è stato ribadito da copiosa giurisprudenza amministrativa (Sent. TAR Sardegna n. 361/09, TAR Marche n. 10/09 e TAR Napoli n. 5130/09; Catania n. 1648/08 ed altre) e da pronunce dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (Pareri n. 196/08, n. 143/07, n. 140/07, n. 76/07 e n. 41/07).

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, apparendo per il motivo su esposto che la procedura in oggetto viola le disposizioni in materia di lavori pubblici, si chiede a codesto ente appaltante di voler eliminare la denunciata anomalia, rettificando nei modi e termini di legge la documentazione di gara.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

F.TO Il Direttore
Giovanni Fragola